

Alle Sindache e  
ai Sindaci  
Metropolitani

Gentili Sindache, Egregi Sindaci,

lo scorso 31 luglio il Consiglio metropolitano ha approvato il “Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano”, che conclude la serie degli strumenti elaborati da Città metropolitana per attuare nel concreto il principio di equità territoriale assunto dal Piano Territoriale Metropolitano.

La Città metropolitana promuove infatti diverse forme di perequazione e compensazione finalizzate a garantire l’equa distribuzione tra i Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture che producono effetti sovracomunali, con la finalità di attivare rigenerazione territoriale, elevare i livelli di sostenibilità e resilienza dei sistemi ambientali e del paesaggio, migliorare il funzionamento delle reti infrastrutturali, della mobilità e dei servizi di scala sovracomunale.

L’adesione dei Comuni al Fondo perequativo metropolitano è volontaria e garantisce ai Comuni che vi partecipano diversi vantaggi: scambiare quote di consumo di suolo tra Comuni anche non contigui; candidare interventi da finanziare e/o immobili da rigenerare; attivare il finanziamento del Fondo perequativo metropolitano per la realizzazione degli interventi candidati; essere ammessi a partenariato con Città metropolitana nella partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

I Comuni possono aderire in qualsiasi momento al Fondo perequativo metropolitano, contestualmente all’adesione alle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM), mediante un Atto deliberativo avente valore di intesa ai sensi dell’art. 11, comma 2ter, della LR 12/2005.

Le risorse del Fondo provengono sia dai conferimenti volontari dei Comuni (sotto forma di quote dei contributi straordinari connessi alle trasformazioni urbanistiche, beni immobili, quote di riduzione di consumo di suolo, diritti edificatori o realizzazione diretta di servizi ecosistemici), sia dalla Città metropolitana, che

contribuisce con risorse proprie o reperite da programmi regionali, nazionali ed europei.

Il Fondo finanzia Programmi di interventi selezionati dalla ricognizione effettuata mediante un Bando, con cadenza almeno biennale, aperto a tutti i Comuni aderenti. Nel mese di ottobre sarà pubblicato il primo Bando per la programmazione degli interventi finanziati dal Fondo, già ad oggi attivo grazie a risorse appositamente rese disponibili da Città metropolitana. È auspicabile quindi allargare la platea dei Comuni aderenti, sia per consentire la partecipazione al Bando, sia per incrementare la dotazione delle risorse da destinare all'attuazione degli interventi stessi.

Nell'auspicio di una larga e convinta adesione, finalizzata a conseguire uno sviluppo della Comunità metropolitana sempre più sostenibile e coeso, Vi invito quindi a prendere visione del Regolamento qui allegato e a contattare gli Uffici della Pianificazione territoriale di Città metropolitana per maggiori dettagli.  
Un cordiale saluto e un augurio di buona estate.

Francesco Vassallo